

Il fumo e i rischi cardiovascolari

Pubblicato: Mercoledì 30 Marzo 2011

Sabato 2 aprile presso il Centro Iseni Sanità di Lonate Pozzolo avrà luogo il Convegno **“Fumo: fattore di rischio cardiovascolare modificabile”**, patrocinato dall’Azienda Ospedaliera Sant’Antonio Abate di Gallarate, Università degli Studi dell’Insubria, Ordine dei Medici della Provincia di Varese, Collegio Federativo di Cardiologia e Società Italiana di Ipertensione Arteriosa.

Il fumo è uno dei più importanti fattori di rischio di morte prematura nel mondo: i fumatori hanno un rischio maggiore di sviluppare molte malattie cardiache, tra cui l’aterosclerosi, che può portare a malattia coronarica, con sindrome coronarica acuta o ictus. Aggiunto agli altri fattori di rischio, il fumo amplifica il rischio cardiovascolare totale nei soggetti con familiarità positiva perché riduce la tolleranza per l’attività fisica.

«L’inalazione del fumo di sigaretta produce diversi effetti che danneggiano il nostro sistema cerebrovascolare, ad esempio le donne che assumono contraccettivi orali e fumano aumentano il loro rischio di ictus – dichiara il **Prof. Giovanni Gaudio**, Dirigente Medico di Medicina III dell’Azienda Ospedaliera Sant’Antonio Abate di Gallarate, Responsabile Scientifico dell’evento, – **E’ anche importante evitare il fumo degli altri:** ogni anno circa 38.000 persone muoiono per malattie cardiache provocate dal fumo passivo».

Questo ed altri argomenti verranno trattati durante il Convegno che si pone come punto di partenza, di discussione, di incontro e confronto, di aggiornamento tra medici specialisti, le cui testimonianze di esperienze e gli studi contribuiranno ad arricchire la cultura scientifica nel campo delle malattie cardiovascolari e a far riflettere su quanto sia dannoso il fumo per se stessi e per gli altri.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it